

POR FESR 2014-2020
Obiettivo Strategico 1
Azione 1.1.3

Progetti di innovazione per reti di PMI

Ambito di programmazione

- Azione 1.1.3
- Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi e nei prodotti e nelle formule organizzative nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca

Oggetto del bando

Si intende promuovere l'attivazione di **percorsi congiunti di sperimentazione e innovazione strategica** che valorizzino la combinazione di **competenze tecnologiche e produttive complementari tra le imprese**, in modo da **realizzare avanzamenti tecnologici di vantaggio comune** nell'ambito delle diverse filiere come più avanti definiti. Il presente bando **non finanzia pertanto la mera attività di ricerca**, anche se industriale, ma unicamente attività volte alla sperimentazione e/o industrializzazione dei risultati derivanti da attività di ricerca già realizzata o in via di conclusione

Ambiti produttivi S3

- Priorità A (Sistema agroalimentare, Edilizia e industrie per le costruzioni, Meccatronica e motoristica)
- Priorità B (Industrie della salute e del benessere, Industrie culturali e creative)
- Priorità D (Servizi innovativi)

- Ogni impresa partecipante deve possedere un codice ATECO (primario o secondario) appartenente agli ambiti produttivi della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, considerando i codici ATECO, riportati in **appendice 4** (attenzione sono riportati i codici di esclusione dalla S3 indicata nell'appendice 3)

Regime di aiuto

- Ci riferiamo all'art. 29 del Regolamento CE 651/2014 “Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione” del 17/06/2014, quindi siamo in regime di esenzione
- in particolare verranno finanziate le spese indicate al punto 3.a) (personale), al punto 3.c) (costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato) e 3.d) limitatamente ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi

Caratteristiche dei progetti (a)

progetti di sperimentazione o di innovazione strategica rispondenti ai seguenti requisiti:

- Costo minimo € 150.000,00 (ridotto del 50% solo se tutte le imprese della Rete sono riconducibili all'ambito di specializzazione Industrie Culturali e Creative);
- Costo massimo € 300.000,00;

I progetti dovranno prevedere in ordine di priorità ed in ordine decrescente d'importanza :

1. Sperimentazione e adozione di soluzioni tecnologiche innovative in grado di produrre avanzamenti significativi in termini di produttività e/o ingresso in nuovi mercati;
2. Industrializzazione dei risultati della ricerca quando fortemente significativi in termini di incremento della produttività e/o introducono in nuovi mercati;
3. Riprogettazione e applicazione di funzioni aziendali strategiche in chiave digitale (Industria 4.0).

Caratteristiche dei progetti (b)

- Sono esclusi progetti che prevedano la mera introduzione di tecnologie, impianti o applicazioni normalmente disponibili sul mercato.
- I progetti presentati possono rivolgersi a processi, prodotti o formule organizzative.
- Si deve prevedere l'assunzione di giovani laureati assunti con contratto a tempo indeterminato e il supporto di un manager di rete e coordinatore del progetto.

Soggetti beneficiari (a)

- **Aziende PMI**, indipendenti tra loro (minimo 3) costituite nella forma di contratti di rete (costituite ai sensi dell'art. 3, co.4 ter, DL n. 5/2009, convertito con L. n. 33/2009);
- Ogni PMI partecipante alla rete di imprese dovrà avere una partecipazione ai costi pari ad almeno il **10%** del costo totale e non superiore al **50%** per accedere al contributo;
- Nel caso di **rete già costituita**, in cui solo una parte delle imprese appartenenti alla rete intendano presentare la domanda sul presente bando, è necessario che tra queste sia ricompresa la mandataria della rete;
- Possono partecipare **alla rete** ma non concorrono al costo del progetto né accedono al contributo: GI, imprese prive di sede produttiva in Emilia-Romagna; **al progetto** altri soggetti di natura privata non iscritti al Registro delle imprese;

Soggetti beneficiari (b)

- devono avere sede operativa, in termini di unità locale produttiva, in Emilia-Romagna per avere accesso al contributo, ovvero essa dovrà risultare **operativa** alla data di inizio del progetto cioè il **01/03/2019**, pena la decadenza del progetto;
- Una stessa impresa non può risultare presente in più reti;
- essere regolarmente iscritte nella sezione ordinaria del registro delle imprese;

Soggetti beneficiari (c)

- costituite esclusivamente nella forma di **società di capitale**, **società di persone** (escluse le società semplici), società consortili nella forma di società di capitale. Le **società cooperative** sono ammissibili solo se riconducibili alle seguenti tipologie: produzione e lavoro; edilizia; cultura – turismo – spettacolo – editoria (come risulta dallo statuto e nell'atto costitutivo della cooperativa). Le **cooperative sociali di tipo A** possono partecipare ma non potranno essere mandatarie del progetto;
- esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195, comma 1, punto 1 del c.c., ed esclusa l'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c.;
- **Il mancato possesso di tutti i requisiti da parte di un singolo partecipante al contratto di rete determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero raggruppamento.**

Parametro di affidabilità finanziaria

- Sostenibilità finanziaria del progetto: **CP/F ≤ 10%**, dove:
- CP= costo di partecipazione della singola impresa
- F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni"

- Solo per i progetti riconducibili all'ambito S3 "industrie culturali e creative", tale condizione viene così modificata:
- Sostenibilità finanziaria del progetto: **CP/F ≤ 20%**.

Durata dei progetti

- I progetti dovranno svolgersi nel periodo 01/03/2019 – 31/08/2020.
- Tali date delimitano il periodo di eleggibilità della spesa, pertanto i documenti contabili comprovanti l'acquisizione dovranno quindi avere una data ricompresa nel periodo; il pagamento invece si può effettuare fino al giorno precedente l'invio della rendicontazione;

Spese ammissibili

1. nuovo personale laureato;
2. personale interno impegnato nel progetto: personale con laurea attinente o personale tecnico con almeno 5 anni di esperienza nel campo della ricerca e della progettazione debitamente documentata, per non oltre il 30% delle voci 1, 4, 5 e 6;
3. personale ausiliario: personale di supporto alle prove e sperimentazioni, per non oltre il 10% delle voci 1, 4, 5 e 6;
4. consulenza per le attività di management di rete;
5. consulenze scientifiche o specialistiche, o per brevetti (o altri IPR) acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
6. materiali e prodotti analoghi necessari alle prove e/o sperimentazioni necessarie, comunque per un valore non superiore al 20% delle voci da 1 a 5.

Spese ammissibili

(PERSONALE)

- Non sono ammissibili le spese di personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria o per attività solo indirettamente riconducibili ad attività di sviluppo e sperimentazione;
- soltanto personale stabilmente collocato nell'unità locale indicata per il progetto; Personale di altre UL delle imprese coinvolte nella rete potrà essere rendicontato solo se proveniente da UL site in Regione Emilia-Romagna ed espressamente indicato nel progetto;

Spese ammissibili

(CONSULENZE)

- Questa parte della spesa si riferisce all'acquisizione di servizi ad alto contenuto tecnologico o specialistici forniti da imprese o da professionisti singoli o associati;
- Per tutte le spese di consulenza è obbligatoria presentare i relativi preventivi in domanda;
- dovranno riferirsi a contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità del progetto.

Spese ammissibili

(MATERIALI)

- Sono esclusi materiali il cui costo unitario sia inferiore a 100 euro;
- Si chiarisce che non sono ammesse in questa voce attrezzature ed impianti soggetti ad ammortamento;

Spese ammissibili

- essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario ed essere sostenute dal soggetto beneficiario;
- essere effettuate nel periodo di eleggibilità del progetto;
- pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria);
- essere registrate nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile;
- essere pagate unicamente con i sistemi di pagamento individuati nel “manuale di rendicontazione”;
- essere rendicontate utilizzando il portale informatico;

Obblighi occupazionali (a)

- Ogni rete di impresa dovrà assumere almeno due nuovi laureati in materie tecnico-scientifiche in termini di U.L.A. (uno se tutte le imprese della rete sono micro);
- Tali assunzioni sono da intendersi come incrementali rispetto agli occupati a tempo indeterminato al 31/12/2017;
- I neoassunti devono possedere laurea magistrale/specialistica da non oltre 8 anni dalla pubblicazione del bando e non deve avere lavorato con qualsiasi forma contrattuale in azienda negli ultimi 5 anni;

Obblighi occupazionali (b)

- Le assunzioni devono avvenire dopo la data di presentazione della domanda ed entro 6 mesi dalla data di avvio del progetto;
- contenuto economico sia almeno equivalente al V° liv. del contratto dei metalmeccanici;
- L'assunzione può essere sostituita con la stabilizzazione in rapporto di 2:1;
- Caratteristiche stabilizzazione: entro 3 mesi dalla data di avvio e rivolto personale che non abbia lavorato a vario titolo in azienda per più di tre anni negli ultimi 10 anni di vita aziendale e livello contrattuale come quello per i nuovi laureati

MANAGER DI RETE

- si intende il supporto operativo e strategico per il coordinamento del gruppo e della rete di imprese, fino alla realizzazione del percorso di innovazione e non il mero supporto amministrativo alla realizzazione del progetto;
- Figura interna o esterna ma obbligatoria;
- La sua assenza o inadeguatezza sulla base delle risultanze della valutazione, renderà la proposta progettuale non ammissibile.

Contributo regionale e Risorse

- contributo in conto esercizio, a fondo perduto pari a:
- **50 %** dei costi ammissibili;
- Il contributo alle aziende partecipanti alla rete sarà calcolato proporzionalmente ai costi di partecipazione al progetto del singolo componente rispetto al totale dei costi approvati.
- Le risorse stanziare sul presente bando ammontano ad un totale pari ad **€ 12.452.829,61**;
- Si precisa che il budget presentato dovrà essere aggiornato il 31/12/2019;

Presentazione delle proposte

- sito regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>; Necessari:
 - a) ultimo bilancio approvato (anno 2017) per ogni partecipante alla rete;
 - b) contratto di rete;
 - c) preventivi dei servizi richiesti formalizzati su carta intestata del fornitore, e firmati dal fornitore;
 - d) dichiarazione della dimensione dell'impresa – PER CIASCUNA IMPRESA DELLA RETE
- **L'assenza di uno dei documenti non sarà sanabile e determinerà l'esclusione della domanda presentata**
- La presentazione sarà possibile tra lunedì 9 luglio 2018 e venerdì 21 settembre 2018.

Inammissibilità della domanda

- Non saranno considerate ammissibili, le domande:
 1. trasmesse con modalità differenti dalla specifica applicazione web;
 2. non firmate digitalmente secondo le modalità indicate nelle linee guida;
 3. firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa mandataria e non dotato di apposita procura speciale;
 4. firmate con firma digitale con certificato elettronico invalido;
 5. presentate prive anche di uno solo dei documenti obbligatori;
 6. compilate ma non inviate nel termine di presentazione;
 7. prive dei requisiti soggettivi indicati al par. 4 “Soggetti beneficiari”;
 8. valutate negativamente circa i parametri finanziari;

Criteri di valutazione

- A) Qualità tecnica e completezza del progetto di innovazione proposto (soglia minima 42)

Obiettivi di ricerca e innovazione strategica	Punti
Chiarezza nella definizione degli obiettivi, loro esatta individuazione e tenuto conto della classificazione della tipologia dei progetti individuata nel cap. 3 e il grado di coerenza con le direttrici di cambiamento della S3 (sviluppo sostenibile, vita sana, attiva e sicura, ICT)	Fino a 30
Qualità della descrizione della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento e completezza delle informazioni richieste nel modulo di domanda	Fino a 20
Qualità e completezza della descrizione delle capacità ed esperienza del partenariato di progetto e dei fornitori	Fino a 10
Totale punteggio massimo	60

Criteri di valutazione

- B. Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla coerenza delle spese con gli obiettivi del bando e la completezza delle informazioni richieste nel modulo di domanda punti 10 e minimo 7.
- C. competitività della filiera, ricadute industriali e occupazionali per i proponenti e per la filiera, grado di diversificazione produttiva e di mercato (soglia minima 21)

Obiettivi di ricerca e innovazione strategica	Punti
Impatto sulla competitività della filiera e tenuto conto della classificazione della tipologia dei progetti individuata nel cap. 3	Fino a 10
Qualità, coerenza e credibilità delle ricadute industriali e occupazionali per i proponenti e per la filiera	Fino a 10
Grado di diversificazione produttiva e di mercato	Fino a 10
Totale punteggio massimo	30

Criteri di priorità

Criteri di priorità	punti
Domande presentate da Reti di imprese "pesanti" cioè quelle reti dotate di una struttura dedicata alla gestione del programma di rete, un fondo patrimoniale comune, una soggettività giuridica con iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese del luogo ove ha la sede e l'attribuzione di Partita IVA	Punti 7
Previsione di assunzione a tempo indeterminato di un "nuovo laureato" aggiuntivo rispetto agli obblighi occupazionali previsti dal bando.	Punti 10
Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale (per la maggioranza delle aziende della rete)	Punti 2
Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009. (per la maggioranza delle aziende della rete)	Punti 2

Graduatorie

Il Nucleo di valutazione provvederà alla determinazione sia del punteggio sia del budget delle spese da ammettere a contributo, e potrà anche prescrivere modifiche al piano delle attività presentato.

La Regione invierà ai soggetti beneficiari/mandatario della rete, una comunicazione con l'esito della valutazione.

Variazioni

- valutate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento;
- Non sono ammesse modifiche al progetto ed al piano dei costi approvati al momento della concessione che comportino una variazione sostanziale del progetto approvato e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione, con particolare riguardo alle rimodulazioni dei costi effettuate in sede di valutazione;
- Proroga di un max di 30 gg;
- non si accetteranno proposte di modifiche/proroghe negli ultimi 60 (sessanta) giorni prima della conclusione del progetto.

Domanda di pagamento e rendicontazione

1. Primo S.A.L.: **dopo 10 mesi (31/12/2019)** dovrà essere presentata una prima rendicontazione relativa ad almeno il 30% dell'investimento approvato, che determinerà l'erogazione di un primo acconto pari al 30% del contributo concesso; Le rendicontazioni potranno essere presentate tra il 01/01/2020 ed il 31/01/2020. In questa sede dovrà essere presentato un aggiornamento del cronoprogramma;
2. il saldo a conclusione del progetto di ricerca (31/08/2020), pari ad almeno il 70% dell'investimento approvato. Le rendicontazioni potranno essere presentate tra il 01/09/2020 ed il 30/09/2020;

In entrambe le situazione il mancato raggiungimento della soglia minima comporta la revoca del contributo.

CONTATTI

Durante la gestione del progetto potete inviare e-mail all'indirizzo:

infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

indicando in oggetto:

Argomento - Bando Azione 1.1.3 – Ragione Sociale dell'impresa

E' buona prassi che, qualora a porre il quesito fosse l'associazione di categoria/ consulente amministrativo che accompagna l'impresa nella fase di gestione del progetto, l'impresa stessa compaia in indirizzo o in copia per conoscenza (c.c.) nell'e-mail che formula il quesito